

DIRITTO AMMINISTRATIVO



**IL CONTRASTO AL FENOMENO DELLA
CORRUZIONE NELLA PA**

QUADRO NORMATIVO

L. 190/2012



- Rappresenta la principale fonte normativa in materia di anticorruzione
- Prevede un'attività di prevenzione della corruzione articolata su due livelli:
 - livello nazionale: attraverso l'ANAC alla quale spetta il compito di approvare e pubblicare il Piano Nazionale Anticorruzione, che ha validità triennale
 - livello di ogni singola amministrazione: individuazione del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza, al quale spetta la redazione del piano specifico.
- Da tale legge sono derivati:
 - D.lgs 33/2013
 - D.lgs 39/2013
 - D.P.R. 62/2013
 - D.lgs 97/2016

SOGGETTI DELLA PREVENZIONE

A LIVELLO NAZIONALE

- L'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC)
- Corte dei conti
- Comitato interministeriale
- Conferenza unificata Stato-Regioni ed autonomie locali
- Dipartimento di funzione pubblica
- I Prefetti
- Pubbliche amministrazioni
- Gli enti pubblici economici ed i soggetti di diritto privato in controllo pubblico

A LIVELLO DECENTRATO

- Autorità di indirizzo politico
- Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPTC)
- Referenti per la prevenzione per l'area di rispettiva competenza:
- Ogni dirigente
- Organismi indipendenti di valutazione (OIV)
- Ufficio procedimenti disciplinari;
- Ogni dipendente dell'amministrazione



ANAC



COMPOSIZIONE:

- Presidente
- 4 componenti scelti tra esperti di elevata professionalità



- Non possono essere scelte persone che rivestono incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o sindacati, o che li abbiano rivestiti nei tre anni precedenti l'elezione.
- I componenti sono nominati per un periodo di 6 anni e non possono essere riconfermati.

FUNZIONI:

- Collaborazione con i paritetici organismi stranieri, con le organizzazioni regionali ed internazionali competenti
- Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)
- Analisi delle cause e dei fattori della corruzione ed individuazione degli interventi che ne possono favorire prevenzione e contrasto
- Pareri facoltativi agli organi dello Stato e a tutte le amministrazioni pubbliche in materia di conformità di atti e comportamenti dei funzionari pubblici alla legge, al codice di comportamento ed ai contratti, collettivi ed individuali, regolanti il rapporto di lavoro pubblico
- Pareri facoltativi in materia di autorizzazioni allo svolgimento di incarichi esterni da parte dei dirigenti amministrativi dello Stato e degli enti pubblici nazionali
- Vigilanza e controllo sull'effettiva applicazione e sull'efficacia delle misure adottate dalle Pubbliche Amministrazioni per il contrasto al fenomeno della corruzione e sul rispetto delle regole sulla trasparenza dell'attività amministrativa
- Consegna di una relazione al Parlamento sull'attività svolta ogni anno



RPCT

- Persona fisica, individuata dagli organi di governo delle amministrazioni pubbliche, che ha come compito gestire, coordinare e vigilare sulle misure di prevenzione del rischio corruttivo, con capacità di intervento, anche di carattere sanzionatorio
- E' individuato, di norma, tra i dirigenti di ruolo in servizio, mentre negli enti locali è individuato nel Segretario o nel dirigente apicale.

FUNZIONI:

- Definisce eventuali modifiche organizzative per garantire l'idoneità di funzioni e poteri in ottica di maggiore autonomia ed effettività
- Predispose, a livello decentrato ed in via esclusiva, il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ed il calendario della formazione per tutto il personale e settoriale per i soggetti maggiormente esposti al rischio corruttivo
- Segnala ad organi di indirizzo ed OIV le disfunzioni inerenti l'attuazione delle misure previste dai piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza
- Indica agli Uffici competenti per i Procedimenti Disciplinari i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza
- Verifica l'efficace attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e la sua idoneità e propone la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione
- Verifica, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici maggiormente esposti ai reati di corruzione
- Redige la relazione annuale di rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro il 15 dicembre di ogni anno

PRINCIPALI STRUMENTI PER LA LOTTA ALLA CORRUZIONE

PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE

- **PREDISPOSTO** dal Dipartimento della funzione pubblica
- **APPROVATO** dall'ANAC

Contiene degli obiettivi strategici governativi per lo sviluppo della strategia di prevenzione a livello centrale e fornisce indirizzi e supporto alle amministrazioni pubbliche per l'attuazione della prevenzione della corruzione.

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

- **PREDISPOSTO** dal responsabile della prevenzione della corruzione
- **APPROVATO** negli ee.ll. la Giunta entro il 31 gennaio di ogni anno

Agisce invece a livello periferico e viene imposto, ai sensi del comma 8 dell'art. 1 della l. 190/2012, come obbligo per ogni amministrazione pubblica.

SISTEMA DI VIGILANZA

In materia di anticorruzione, i poteri di vigilanza sono attribuiti essenzialmente all'ANAC (livello nazionale) e al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (a livello decentrato).

RPCT

Ha obiettivi di predisposizione e verifica della tenuta complessiva del sistema di prevenzione della corruzione di un'amministrazione o ente

ANAC

In merito alla vigilanza dell'Autorità in materia di imparzialità dei pubblici funzionari, possiamo distinguere diverse ipotesi:

- conflitto di interesse
- ipotesi di incompatibilità e inconferibilità (D.lgs 39/2013)

QUESITI

- **Qual è la principale fonte normativa in materia di anticorruzione?**
- **Da tale legge quali interventi del legislatore sono derivati?**
- **Si elenchino i soggetti della prevenzione a livello nazionale e decentrato.**
- **Si parli della composizione dell'ANAC.**
- **Quali sono le funzioni dell'ANAC.**
- **Come viene individuato il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza**
- **Quali sono le funzioni del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza**
- **Quali sono le caratteristiche del piano nazionale anticorruzione?**
- **Da chi vengono predisposti e da chi vengono approvati il piano nazionale anticorruzione e il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza?**
- **Si parli del sistema di vigilanza previsto dalla normativa anticorruzione**